

# Arredo Design 24 Weekend



**CARTA DA PARATI E FANTASIA**  
La nuova collezione di carte da parati di WallPepper®/Group si arricchisce di 100 grafiche inedite pensate per impreziosire con tagli su misura la camera dei bambini



**POP, LA CERAMICA ESTROVERSA**  
Un inno agli anni '70, allo spirito di quel periodo che ha saputo rompere gli schemi: così si presenta Pop, l'estroverosa collezione ceramica di Sartoria, brand di Terracina Group

## Così i tessuti per l'outdoor uniscono green e praticità d'uso

**All'aperto.** Filati sintetici progettati in modo sostenibile riproducono la morbidezza di quelli naturali ma con il valore aggiunto della resistenza

Antonella Galli

Combinano natura e tecnologia, passato e futuro, classico e contemporaneo: le trame e gli orditi dei nuovi tessuti per l'outdoor invitano ad andare oltre la semplice funzione - quella di rivestire sdraio, panche, lettini, cuscini, poltroncine e divani - per cogliere la ricerca e la creatività che sta a monte delle nuove collezioni. Imperative sono la resilienza ai fattori climatici e la resistenza all'intensità d'uso, all'umidità e alle muffe, alla salsedine e al cloro. Non di meno, nei tessuti outdoor di ultima generazione si ricerca la sostenibilità nella produzione, a partire da una base imprescindibile di filati sintetici; e, non ultime, si perseguono bellezza estetica e mano morbida, che nulla devono invidiare ai tessuti per interno, fino a poterli sostituire.

Su questo fronte si è impegnata Rubelli che, sotto la direzione del Formafantasma, ha presentato una serie di texture realizzate nella propria tessitura con un nuovo poliestere tinto in pasta, ignifugo e outdoor. La tecnologia dei filati tinti in pasta, in inglese *solution dyeing*, è frutto della ri-



**Rubelli.** Tessuto Cork della collezione curata da Studio Formafantasma

cerca più attuale per alleggerire l'impatto ambientale della produzione del tessile tecnico: consente di mescolare i pigmenti colorati ai polimeri ancora allo stato liquido, prima dell'estrusione del filato; un processo che genera un risparmio di acqua fino al 60% e di materie chimiche fino al 90%, oltre a diminuire emissioni di CO2 ed eliminare le acque reflue prodotte dalla tintura. I filati realizzati in esclusiva da Rubelli sono in grado di riprodurre i corrispettivi naturali come il bouclé o il fiammato, ma con tutte le performance dei tessuti tecnici. Da essi nascono sei nuove texture per l'outdoor, che in tema di colori, rimandano ad elementi come la terra, la paglia e il mare: c'è Cork, ad esempio, un fiammato che a prima vista rende l'effetto di due tessuti sovrapposti - un fondo monocolore e una tela rada tono su tono - e c'è anche Onda, un disegno che deriva da un originale del Seicento conservato nell'archivio della Fondazione Rubelli, dalle linee sinuose su un fondo chiaro, con minuscoli motivi che riempiono il disegno con varie forme e dimensioni. Si concentra sull'essenziale De-

dar, che dal 2020 alimenta la collezione Enjoyable Outdoors, composta da tessuti in filati tecnici, pratici, resistenti e inattaccabili da muffe e batteri, ma anche atossici e anallergici. La scelta estetica è sobria e minimale, come l'ambientazione per le immagini del catalogo: il panorama vulcanico di Stromboli, tra zagare e candide case cubiche. Spicca la serie Andatura, una riga classica con un punto di colore che si adatta all'esterno come all'interno, realizzata con un filato riciclato, oltre che ignifugo, quindi indicato anche per ambienti contract, dagli hotel ai ristoranti. Versatili anche i tessuti Farniente, un *twill double-face* in acrilico tinto in massa, morbido e adatto a tutti gli usi, dai materassi alle sdraio, e il velluto Libertino, un lussuoso tessuto che non sfigura anche all'interno, abbinando alla morbidezza tipica del genere la praticità data dall'idrorepellenza e dalla lavabilità.

L'acrilico tinto in massa è il materiale su cui Perennials and Sutherland, prestigioso produttore statunitense di tessuti e tappeti per esterno, oltre che di arredi, ha costruito la collezione 2024, intitolata Wabi Sabi e ispirata al concetto tutto giapponese di bellezza che matura con lo scorrere del tempo. In collezione anche la delicata serie Kikko, dal disegno multicolore su piccola scala, caratterizzato da un mini-esagono che in Giappone è considerato simbolo di fortuna. Nella visione di Ann Sutherland, co-fondatrice e direttore creativo dell'azienda, «la primavera 2024 abbraccia la bellezza delle imperfezioni e degli imprevisti della vita», come quelli che in Giappone si possono riparare con le cuciture decorative dette *shashiko*, a cui è ispirato il motivo del tessuto jacquard Arigato.

Con sguardo complice rivolto al passato, l'editore tessile Liberty, emblema della cultura estetica anglosassone, riporta in vita per la sua nuova collezione outdoor i più suggestivi motivi floreali e botanici, racchiusi nella collezione The Liberty Garden. Anche in questo caso il filato di base è l'acrilico tinto in massa, con massima performance tecnica, trasformato in un trionfo di corolle multicolori e fitti ramage, in maestoso fogliame tropicale o piccoli fiori di campo, ma anche in regolari motivi geometrici: sono le collezioni English Ditsies, Bold Tropic e Garden Geometrics e tutte rendono omaggio alla progettista di giardini Gertrude Jekyll, tra le figure più influenti del XX secolo, vicina al celebre movimento Arts and Crafts. Sempre dalla Gran Bretagna arrivano le suggestioni geometriche di Zinc Textile, un brand di Romo Group, azienda tessile familiare di Nottingham oggi alla quinta generazione: per l'outdoor ha lanciato la collezione tessile Vacation, con un trionfo di bouclé e velluti tecnici; tra questi ultimi, Kuba Cay Outdoor, un motivo a labirinto proposto in cinque colori, tra cui un giallo su fondo bianco che condensa tutta la radiosità delle giornate estive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHRIS EVERARD



**Razionale.** A foto, Perennials and Sutherland, collezione Wabi Sabi, tessuto jacquard Kikko e velluto Plushy; sotto, Zinc Textile, velluto per esterni Kuba Cay Outdoor, della collezione Vacation

**Floresale.** Tessuti e cuscini dalla nuova collezione The Liberty Garden, in tessuto tecnico tinto in massa



ANDREA FERRARI

### «LA TRAMA DEI SOGNI»

Sei tappeti inediti ispirano la mostra savonese sull'opera di Arturo Martini

La manifattura tessile affascinò il pittore e scultore Arturo Martini a tal punto che, intorno alla fine degli anni Venti, trasferitosi dal Veneto nel Savonese, sperimentò la creazione di tappeti con soggetti giocosi e fiabeschi, appoggiandosi a una fabbrica di tappeti artistici di Genova. Di quei lavori vi era unicamente traccia documentale, fino a quando, pochi mesi fa, sei opere tessili inedite di Martini vennero scoperte a Savona. Sono queste il nucleo principale della mostra "Arturo Martini. La trama dei sogni. Tessuti, ceramiche, dipinti" in corso al Museo della Ceramica di Savona e alla Pinacoteca Civica della città fino al 15 luglio. Il ritrovamento porta in luce l'attenzione che l'artista dedicò alla pratica tessile, sviluppata



con la Mita, Manifattura italiana tappeti artistici di Genova Nervi, con cui collaborarono anche Fortunato Depero e Gio Ponti. I sei tappeti in mostra, annodati a mano in lana, furono immaginati per una stanza dei bambini: tre i soggetti - le figure di Ofelia, il Veglione (nella foto) e Il Circo/Il Saltimbanchi - ciascuno prodotto in due varianti. La mostra, realizzata in collaborazione con la Wolfsoniana - Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di Genova apre una finestra interessante sulla stagione delle arti applicate del Primo Dopoguerra in Liguria, particolarmente vivace tra Savona e Albissola con le rinomate botteghe di artigianato ceramico.

— An. Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### COMPLEMENTI

## Dalla tovaglietta al telo mare, la vita all'aperto con un tocco di stile

Per attingere a piene mani ai doni che la natura somministra nei mesi tra la primavera e l'estate e per controbilanciare il tanto tempo trascorso tra le quattro mura, è bene attrezzarsi al meglio per amplificare il piacere di un pranzo in giardino o di una cena sotto le stelle, di un'ora di relax a bordo piscina o sul balcone. Con l'aiuto dei complementi tessili, il comfort della casa si fa nomade, a partire da plaid e cuscini, che dalla montagna al mare, fino ai pic nic in campagna, si prestano a ricreare un'area living trasportabile. È questo l'obiettivo della capsule collection Tracce di Lanerossi, composta da una serie di cuscini e plaid dal carattere fresco e vivido, con motivi ideati da Marta Giardini. Sono gocce grandi e piccole, e linee, entrambe dai contorni accurati, nei toni del blu, dell'ocra e del verde; si dispiegano sulle fodere dei cuscini, in puro lino, prodotto da Linificio e Canapificio Nazionale, e nella tessitura del plaid, uno jacquard realizzato in cotone riciclato, assai indicato per le fresche serate estive. «L'ispirazione è nata dopo una visita all'archivio storico Lanerossi - racconta la designer - mi sono trovata in un luogo ricco di memoria; duecento o più anni di storia, ed è stato la mia guida. La collezione Tracce ha un'anima legata al filo di lana: ho disegnato i motivi appoggiando un filo di lana imbevuto di colore su un foglio inumidito, perché potesse lasciare una sua impronta».

Ad animare la tavola intervengono le fantasie colorate di Ken Scott, rieditate dal Gabel 1957, capofila dei brand del Gruppo omonimo comasco, unica manifattura tessile in Europa a realizzare la produzione interamente all'interno dei suoi stabilimenti italiani. I disegni e i toni sono solari e accesi, come nel motivo Milas, dai tulipani multicolori, secondo lo stile consueto del "giardinere della moda", come Scott era definito, per allestire *mise en place* pratiche ed esuberanti, sia per una colazione tranquilla, sia per una chiacchiosa cena tra amici.

Anche il lettino vuole la sua parte, e per gli inguaribili amanti del design è indispensabile sfoderare teli da sole firmati dai grandi nomi del settore: ci ha pensato la francese Tectona, azienda specializzata in arredi outdoor da quasi mezzo secolo, che ha convocato il designer Pierre Charpin per disegnare un telo mare in puro cotone a colori netti e in tre varianti (azzurro, blu navy e arancione) con linee dritte e curve che si intersecano sul fronte, secondo una cifra estetica elegante e molto francese.

A rendere familiarmente domestico qualsiasi ambiente esterno non può mancare un tappeto che, come insegna la tradizione mediorientale, delinea il perimetro di una casa ovunque ci si trovi. Pratiche ed accoglienti le creazioni di Paola Lenti, come i tappeti Net e Parallelo, prodotti con i Twiggy o Twitape, i filati di ultima generazione esclusivi dell'azienda, atossici e totalmente riciclabili, di facile manutenzione e impermeabili all'acqua.

— An. Gal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Estivi.** A foto, Gabel 1957, collezione Ken Scott, tovagliette americane della linea Milas; sotto, Paola Lenti, tappeto per esterni Parallelo, prodotto con filati esclusivi dell'azienda, totalmente riciclabili

© PAOLA LENTI SRL - F&E DI SERGIO CHIMENTI

